

L'indispensabile road-book

per rendere sempre
più digitale e
competitiva
la tua impresa



IN QUESTO NUMERO

Piano Scuola 4.0:
accelera la transizione digitale

Chat GPT: l'ultimo fenomeno dell'AI

Dynamics 365: vantaggi e innovazioni

5 consigli per gestire il tuo Cloud Server
e dormire sonni tranquilli



L'EDITORIALE

A cura di **Alessio Angioli**



PNRR: il Piano Scuola 4.0

Accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico italiano e rigenerazione degli spazi per la realizzazione di laboratori e classi innovative

Per quasi due secoli, la pedagogia ha dato valore al ruolo dello "spazio" nel processo di formazione; Maria Montessori, ad esempio, ha identificato lo spazio come *"maestro"*, mentre Loris Malaguzzi lo ha definito "terzo educatore". Gli spazi di apprendimento sono ritenuti luoghi che influenzano in modo significativo la didattica e l'insegnamento. Fino ad oggi, seguivano un rigido modello con aule di forma quadrangolare e file di banchi disposti di fronte all'insegnante.

Tuttavia, **nuove ricerche** hanno mostrato come il **modello tradizionale non sia più in linea con le esigenze didattiche e formative degli studenti** rispetto alle sfide poste dai **cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici** del mondo contemporaneo.

Oggi, la nuova visione pedagogica propone **"ambienti di apprendimento innovativi"** mette al centro l'attività didattica gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Il **PNRR** ha destinato **2,1 miliardi di euro** al **Ministero dell'Istruzione** per la realizzazione di **"ambienti di apprendimento ibridi"** che possano esaltare le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Questo riguarda sia le classi, sia i laboratori dove nascono le professioni digitali del futuro. Attraverso una ulteriore e specifica **linea di investimento**, è promosso un ampio programma di **formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico**.



Digitalizzazione: il cuore degli investimenti del Piano Scuola 4.0

Il Piano Scuola 4.0 è diviso in sezioni, con obiettivi che saranno perseguiti dagli istituti scolastici nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

- La sezione **Background** definisce il contesto dell'intervento, indicando sinteticamente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento.
- La sezione **Framework** presenta il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione di due tipologie di ambienti innovativi di apprendimento, con le sottosezioni Next Generation Classrooms, per le classi, e Next Generation Labs, per i laboratori legati alle professioni digitali del futuro.
- La sezione **Roadmap** illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento Scuola 4.0.

Le scadenze operative

**2023
febbraio**

Sottoscrizione accordo di concessione per il finanziamento delle attività.

Indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP).

**2023
giugno**

Individuazione soggetti affidatari forniture e servizi.

**2024
giugno**

Termine della realizzazione ambienti innovativi di apprendimento e laboratori per le professioni digitali del futuro.

Collaudo attrezzature e dispositivi.

**Anno scolastico
2024/2025**

Entrata in funzione utilizzo didattico nuovi ambienti e laboratori.

COSA SI PUÒ REALIZZARE

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

min. 60% – Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)

max. 20% – Eventuali spese per acquisto di arredi didattici e tecnici

max. 10% – Eventuali spese per piccoli interventi di manutenzione e sistemazione impianti

max. 10% – Spese tecnico-operative (progettazione spazi e allestimenti, costi di collaudo tecnico e amministrativo, altre attività tecnico-operative, spese per gli obblighi di pubblicità)

Le scuole interessate, possono richiedere a **I-TEAM** una **consulenza per la progettazione e la realizzazione** con il supporto completo per l'attuazione del piano.

In particolare, possiamo offrire una **ricognizione del patrimonio esistente** (attrezzature digitali già in possesso della scuola, ambienti cablati e wireless, anche grazie ai precedenti interventi di finanziamento con fondi nazionali ed europei e sulla base dei progetti "in essere"), che andranno ad essere **integrate all'interno delle aule e dei laboratori da trasformare. Un investimento significativo sul futuro del paese e della scuola, che deve essere gestito con metodi innovativi e tutta l'esperienza di I-TEAM.**

CHAT GPT: l'ultimo fenomeno dell'AI



A cura di
Marco Melucci

AI - Artificial Intelligence - non sta solo trasformando i nostri feed sui social, ma potrebbe ben presto rivoluzionare il business model di molte aziende e startup digitali.

ChatGPT sta per Generative Pre-trained Transformer, ed è la novità del momento in tema di intelligenza artificiale. Il software è realizzato da **OpenAI** ed è in grado di simulare un'interazione con un essere umano. Funziona sulla base di **algoritmi di apprendimento automatico**, grazie alla capacità di **acquisire informazioni da grandi quantità di dati**. In questo modo, riesce a fornire **risposte pertinenti e coerenti anche in uno specifico contesto**.

Ad oggi dispone di **175 miliardi di parametri** che lo rendono versatilissimo, quasi come se fosse un oracolo. Di fatto, si tratta solo dell'ultima versione rilasciata dei **Chatbot** e, tra i suoi predecessori, possiamo ricordare Eliza, Parry, A.L.I.C.E. e Doretta.

Per quale motivo fa tanto parlare di sé?

Si distingue così tanto dai suoi predecessori, perché è **particolarmente accurata**. Non funziona sulla base di un elenco sequenziale di **"if-then-else"**, ovvero, partendo da una parola nota nella domanda per elaborare una risposta pescando da un database di risposte possibili o con risposte precompilate da scegliere. Fa uno **"scraping"**, correlando informazioni da molteplici sorgenti per produrre una risposta coerente, ovvero **"capisce"** dove andare ad **estrapolare la migliore risposta a quella precisa domanda**.

AI

Perché preoccupa?

Di motivi ce ne sono almeno due

1

Le aziende potrebbero scalare i mercati competitivi risparmiando sulle persone.

L'esplosione di **ChatGPT** sembra toccare nel vivo le **attività creative**: professioni come **copywriter, autori, scrittori, grafici e designer**. Il motivo è chiaro: questi software potrebbero sostituire gran parte del lavoro che fino ad oggi è stato svolto da queste figure creative. ChatGPT potrebbe trasformare i mercati di riferimento, aumentando efficienza produttiva in azienda ma diminuendo il numero di persone impiegate.

2

Etica e limitazione delle potenzialità per l'AI.

Chat GPT è stata rilasciata con una serie di criteri etici per evitare risposte pericolose: è capace di riconoscere input "pericolosi", quindi di auto-censurarsi e non rispondere.

Anche se... **"fatta la legge trovato l'inganno"**, ovvero, è stato dimostrato che i criteri del software siano facilmente eludibili. Ad ogni modo, gli sviluppatori si stanno adoperando per risolvere il problema.

Regolamentazioni nel mondo e in Europa

Criteri etici come quelli applicati da OpenAI su Chat GPT risultano restrittivi in ottica di **machine learning**, visto che l'intelligenza artificiale avrebbe occasione di **svilupparsi maggiormente se non fosse sottoposta a limitazioni**. In America solitamente viene data priorità al progresso, lo dimostrano i motti **"Move fast and break things"** e **"Break the shit, apologize later"**. Al contrario, in Europa siamo meno concessivi ma a San Francisco – sede di OpenAI – hanno avuto gli stessi scrupoli. La normativa europea (GDPR) porta proprio a queste misure di autocontrollo, che tutelano la persona prima dello sviluppo tecnologico.

Sarà davvero il nostro prossimo futuro?

Le potenzialità di questo strumento (ancora in versione beta) sono davvero **infinite** e potrebbe riuscire a migliorare, semplificare e velocizzare molti aspetti relativi a come gli esseri umani interagiscono con la **tecnologia**; se dovesse arrivare a disporre di 100 trilioni di parametri, vicini al pensiero umano, allora sarà il momento di preoccuparsi davvero.



DYNAMICS 365: i principali vantaggi e le innovazioni in ambito business

Microsoft Dynamics 365 è una piattaforma cloud riservata alle aziende, che comprende sia le potenzialità delle soluzioni CRM, centrate sul cliente, sia le funzioni di ERP, utili all'intero sistema imprenditoriale. L'innovazione è data dal fatto che si tratta di applicazioni intelligenti che aiutano a migliorare la produttività dei dipendenti.

Dynamics 365 è infatti in grado di visualizzare una quantità enorme di dati, attingendoli da diversi fonti, da raccogliere nello stesso luogo virtuale, e, nell'ottica di creare un unico ambiente di lavoro, è ovviamente integrata con tutte le applicazioni di Microsoft 365.

Come si articolano le Business App di Microsoft?

● Dynamics 365

Sales

Semplifica i cicli di vendita, suggerendo l'azione successiva più opportuna. Accelera le vendite fornendo agli agenti informazioni dettagliate e contestuali per connettersi con i clienti e guidare la vendita, sfruttando anche i feedback in tempo reale. Include elementi di gamification e contribuisce a stimolare il team all'azione, proponendo diversi scenari possibili.

● Dynamics 365

Marketing

Consente di segmentare i gruppi di destinatari e di creare con semplicità contenuti personalizzati. La funzione Progetta, in particolare, prevede e distribuisce contenuti personalizzati per cliente, attraverso i gusti nel momento dell'interazione, con percorsi personalizzati (per esempio trovare il messaggio più appropriato per ogni determinato target).

● Dynamics 365

Customer Insights

Ottimizza e personalizza i percorsi e le esperienze del cliente in tempo reale per imprese di settori anche molto diversi, dai ristoranti alla vendita al dettaglio, dai servizi finanziari agli enti pubblici. Gestisce il percorso di marketing, le vendite e l'assistenza end-to-end, per mirare alla fidelizzazione della clientela.

● Dynamics 365

Commerce

La soluzione di commercio digitale unificata, che adotta i suggerimenti dell'AI; crea, ad esempio, shopping space intelligenti e coinvolgenti per mettere in evidenza determinati prodotti, aumentando le vendite online.

Altro aspetto chiave è l'assistenza, ottimizzabile attraverso risorse che la rendono più efficace e proattiva:

Dynamics 365 Fields Service

Previene i problemi relativi all'assistenza e ne programma la risoluzione con l'ausilio dell'AI. Un servizio straordinario, che passa da reattivo a proattivo e quindi predittivo, grazie a informazioni dettagliate sui dati ed esperienze connesse. Offre ai dipendenti gli strumenti giusti e i dati rilevanti degli ordini di lavoro, in modo che siano sempre preparati per ogni intervento.

Dynamics 365 Remote Assist

Organizza ispezioni in remoto, utilizzando note scritte sui dispositivi, video e screenshot in modo da evitare, soprattutto in tempi smart working, spostamenti inutili, riducendo costi e ritardi.

Fraud Protection

In termini di sicurezza, la tecnologia IA adattiva aiuta a proteggere gli account, il processo di acquisto e contrasta i possibili accessi fraudolenti.

I vantaggi per le aziende

Con Dynamics 365 si ha possibilità di avere una visione a 360 gradi, e in tempo reale, del proprio ambiente di lavoro. L'intelligenza artificiale permette di anticipare la domanda, in modo da agire prontamente sul mercato, grazie ad un archivio ricco di informazioni.

Questo pacchetto applicativo contribuisce a personalizzare l'esperienza di acquisto e ad automatizzare i processi, rendendoli più veloci. A livello finanziario, semplifica le operazioni, riducendo, come nel caso di Remote Assist, le spese operative. Centralizzare i dati è utile anche nel settore Human Resources, dove, con una specifica funzione, è possibile effettuare analisi integrate scoprendo dettagli preziosi su lavoratori e candidati.

Con uno strumento come Dynamics 365, ogni azienda trova la soluzione più adatta alle proprie esigenze, per gestire il proprio business raggiungendo risultati ottimali grazie al flusso continuo di dati forniti dall'AI.

La piattaforma Dynamics 365 agisce nel pieno rispetto delle normative del GDPR.



5 CONSIGLI

per gestire il tuo Cloud Server e dormire sonni tranquilli

Negli ultimi anni, c'è stato un boom nel settore delle vendite online e della digitalizzazione delle attività commerciali. E chi gestisce un'attività online sa bene quanto sia importante mantenere alte le performance del proprio sito web o e-commerce. Come fare per una corretta gestione del proprio spazio nel cloud server, l'ambiente tecnologico dove viene ospitato il sito web o la web application?

1. Analizzare lo stato di carico normale

Il primo consiglio è di fare un'analisi delle performance del proprio sito web in uno stato di carico normale, in modo da capire le prestazioni in assenza di picchi di traffico. Se il sito già è lento in un momento tranquillo, sicuramente non riuscirà a reggere il carico di campagne pubblicitarie che portano tanti utenti sul sito.

2. Fare uno stress test preventivo

È opportuno fare uno stress test preventivo. Ai nostri clienti consigliamo di attivare una campagna per alcuni giorni o di inviare una newsletter per verificare la reazione del sito a un momento di forte carico. Così è possibile capire quali risorse potrebbero servire per eventuali momenti di picco.

3. Filtrare il traffico "sporco" dei bot

Una parte del traffico di un sito internet è caratterizzato dalla presenza di bot. Per non sprecare risorse, è importante dotarsi di uno strumento che ci consenta di filtrare questo tipo di traffico e quindi di dedicare tutte le risorse ai clienti che vogliono davvero comprare i nostri prodotti/servizi.

4. Verificare i tempi di upgrade

Conviene sempre verificare in anticipo quali sono i tempi per fare un upgrade della propria soluzione di hosting o del proprio Cloud Server. In caso di traffico superiore alle aspettative, potremmo aver bisogno di fare un upgrade all'ultimo momento quando, in genere, il problema è già emerso.

5. Dotarsi di uno strumento di monitoraggio

È sempre utile dotarsi di uno strumento di monitoraggio. Un "tool" di questo tipo, ci permette di verificare che il sito risponda in modo corretto e che lo faccia con le giuste prestazioni. Inoltre, può notificare in automatico eventuali problemi, così da svincolarci da un controllo manuale e costante. In questo modo noi possiamo dedicarci solo al supporto dei clienti, senza passare tutta la giornata a controllare lo stato del sito.

CONCLUSIONI

Questi cinque consigli bastano a ridurre al minimo la stragrande maggioranza dei problemi che generalmente sono causati da una cattiva gestione.

O, per meglio dire, di mancata prevenzione!

Se hai bisogno di verificare lo stato di salute del tuo server o hai bisogno di un'assistenza rapida e affidabile, puoi contattarci sul nostro sito www.i-team.tech.



I·TEAM

Cinque società che si sono unite per dare forma a un grande progetto: aiutare le imprese a crescere nella digitalizzazione e nella rivoluzione digitale, per avere performance sempre più efficaci ed efficienti, all'altezza dei grandi cambiamenti dell'economia e della società contemporanea.

 Allyou.srl

 EGO
communication

 GlobalNet
Servizi di Telecomunicazioni per la tua Azienda

 OMEGASISTEMI
Soluzioni Informatiche Professionali

 NETWORK
PRIVACY



 PANTAREI INFORMATICA
La tecnologia resa semplice

WWW.I-TEAM.TECH

Via Benedetto Dei 64 • 50127 FIRENZE • Numero Verde 800-199760 • info@i-team.tech